L'ULTIMO TASSELLO. Tesserato il giovane portiere ex Pizzighettone che contenderà il posto a Menegon: la rosa dei gardesani adesso può considerarsi completa

Salò, mercato chiuso con Compiani

Con l'arrivo del portiere sono ventuno gli elementi che formano l'organico a disposizione di Nunziata

Il Salò ha tesserato il portiere del Pizzighettone Daniele Compiani, 19 anni. Il neoallenatore della compagine cremonese, Francesco Zanoncelli, ha dato il proprio assenso alla cessione del ragazzo che, nel campionato di C1 appena concluso, era itolare nella Berretti, diventando poi la riserva di Guido Gualina, il bresciano titolare della squadra maggiore. Compiani se la vedrà con Andrea Menegon, pari età, che l'anno scorso, causa infortuni, non è riuscito a esprimere il massimo, e ora vuole riscattarsi. Il direttore generale Eugenio Olli considera chiusa la campagna acquisti, e si è concesso un paio di giorni di vacanza a Viareggio. Intanto tutti i componenti della rosa sono stati invitati a non partecipare più ai tornei notturni, in modo da recuperare a livello fisico, e presentarsi in forma accettabile all'inizio del raduno, a Salò, martedì 24 luglio.

Ventuno i giocatori a disposizione. Ecco l'elenco, ricordando che in campo dovranno andare un '89, due '88 e un '87. Portieri: Daniele Compiani (dal Pizzighettone) e Andrea Menegon, entrambi dell'88. Difensori: Matteo Placida (dal Como), Kles Galli ('89, dall'Alto Adige), Paolo Ferretti, Giovanni Martinazzoli, Andrea Secchi ('88, rientrato per fine prestito dal Mantova Berretti), Marco Boldrini ('88), Enrico Cazzoletti ('87) e Alessandro Longhi ('89, settore giovanile). Centrocampisti: Ermanno Leoni (dall'Alghero), Michele Sella, Diego Pedrocca, Andrea Savoia ('87), Diego Tognassi, Raffaele Buscio ('87) e Ivan Tiboni ('90, dalla Villanovese). Attaccanti: Carmine Marrazzo, Cristian Quarenghi, Davide Visciglia e Fabian Alstafa ('89, promosso dalle giovanili, di origini albanesi).

Nell'estate 2006 il Salò si era presentato sul mercato in ritardo, avendo partecipato agli spareggi nazionali. Stavolta le cose sono cambiate, e gli acquisti programmati per bene. Lo staff tecnico è formato da Carmine Nunziata (allenatore, arrivato dalla Sardegna per sostituire Roberto Bonvicini), il vice Giordano Caini, Demis Racagni (l'ex della Villanovese curerà la parte atletica), Claudio Ressa, preparatore dei portieri, e Giambattista Inzoli, il massaggiatore. Dopo alcuni giorni allo stadio comunale «Lino Turina», sabato 30 luglio la truppa salirà in altura, a Breguzzo. Due le amichevoli già definite: il 1 agosto col Pizzighettone (a S.Lorenzo in Banale, il 4 sul campo della Condinese. ♦ **s.z.**

Daniele Compiani

LA SPERANZA. Questa settimana la decisione della Covisoc sui bilanci delle squadre iscritte alla Serie C

Montichiari, i sogni sono appesi a un filo

I rossoblù sono in corsa per il ripescaggio: secondi dietro alla Nocerina. Ma le possibilità sono poche

La possibilità di ripescaggio del Montichiari è appesa ad un filo. Giovedì 12 luglio la Covisoc si esprimerà in merito ai bilanci delle società che hanno presentato la domanda di iscrizione alla serie C, e questa pare essere, al momento, l'unica opportunità per la società rossoblu di essere riammessa alla categoria professionistica.

All'inizio della settimana scorsa si erano chiusi i termini per le iscrizioni alla categoria. Qualche problema per una decina di società, non in possesso delle liberatorie o delle fideiussioni. Per loro ci sarà una proroga per la regolarizzazione della posizione entro il 19 luglio.

«Non penso che ci siano grossi problemi - ha commentato il presidente del Montichiari Maurizio Soloni, che è anche consigliere di Lega - ho dubbi su una o due squadre ma penso che ci sia una situazione più tranquilla rispetto agli altri anni dove i casi di irregolarità erano più numerosi». Lo stesso presidente, quindi, pare escludere la prima ipotesi di ripescaggio per inammissibilità di alcune iscrizioni.

Il secondo nodo aperto riguarda le società che al momento non hanno un campo in regola per la categoria, ovvero le neopromosse come il Mezzocorona o la Canavese, che al momento sono quelle che rischiano di più. Mario Macalli, presidente di Lega, è stato chiaro: non ci saranno cambi di sede nè possibilità alternative ma soprattutto: «Saremo inflessibili contro ogni irregolarità nelle iscrizioni e nei requisiti per fare la categoria». Ma in questo caso sarebbero le seconde classificate in serie D a giovarsi della ri-chiamata, come già successo in passato.

Si attende quindi il secondo atto, ovvero il pronunciamento della Covisoc che analizzerà i conti delle squadre e si esprimerà sulla regolarità dei bilanci e sui pagamenti di pagamenti imposte, Enpals, Irpef. Ma al momento, a differenza del passato, nulla è trapelato. Entro il 14 luglio le eventuali «chiamate in causa» potrebbero ricorrere, mentre il 18 luglio ci sarà il pronunciamento definitivo. Nel frattempo sarà stilata la lista delle ripescabili. A tal proposito, tuttavia, Soloni preferisce non esprimersi: «Non conoscendo la situazione della Covisoc non posso dire nulla. Rimango con i piedi per terra e ciò significa che rimango in serie D. Guai a pensare che siamo in serie C. Abbiamo presentato domanda di ripescaggio il 25 giugno scorso (i termini scadono il 25 luglio) ma non mi voglio fare illusioni non conoscendo lo stato delle cose».

Non cambiano quindi i programmi: «Vogliamo costruire una squadra da serie C perchè solo in questo modo possiamo porre basi solide per un programma di lungo termine». Ma sognare non costa nulla: l'unica società che può arrivare prima del Monti in graduatoria è la Nocerina, ma a tal proposito Soloni ha ricordato che si tratta di una società già ripescata 6 anni fa. Il Montichiari a questo punto spera di essere inserito al terzo posto come prima delle società di serie C, subito dopo le vincitrici dei play off di serie D. Ma potrebbe non bastare. ♦

> **Noi adesso pensiamo però solo alla Serie D Nessuno deve farsi illusioni**
> **MAURIZIO SOLONI**
> Presidente Montichiari

> **Quest'anno saremo rigidi contro qualsiasi irregolarità nelle iscrizioni**
> **MARIO MACALLI**
> Presidente Lega Calcio Serie C

Il presidente del Montichiari, Maurizio Soloni

IL NUOVO ATTACCANTE. L'ex Lumezzane e Darfo sarà il vice di Ingardi

Feralpi: Paghera completa l'attacco

Dal Carpenedolo arriva l'esterno Bordiga E si seguono due giovani della Cremonese

La Feralpi Lonato ha completato il mercato con l'arrivo in attacco di Luca Paghera, centravanti classe 1985 di scuola Lumezzane, che quest'anno ha vestito la maglia del Darfo.

Inizialmente per Paghera dovrebbe esserci il ruolo di vice - Ingardi, con la possibilità di giocarsi il posto in squadra in concorrenza con l'ex centravanti di Renocentese e Cervia. Per lui è una riedizione del ruolo già avuto a Darfo dove il titolare era l'argentino Pablo Rossetti, e per l'ex attaccante del Lumezzane c'è stato spazio soprattutto quando il «pampa» ha dovuto dare forfait per infortunio.

La scelta di Paghera, del resto, è stata avallata dopo che si è abbandonata la pista che portava a Daniel Pane, un centravanti che (essendo stato capocannoniere dell'ultima stagione con la maglia del Castellarano) avrebbe giustamente preteso la maglia da titolare.

«Abbiamo preso un giocatore che ha le caratteristiche che ci servono - ha commentato il presidente Ezio Baccoli - una punta con esperienza di categoria che, ricordiamolo, ha già giocato anche in serie C. Crediamo nelle sue qualità e pensiamo che sia esattamente la soluzione che serviva in attacco. Con il suo arrivo la squadra è fatta, mancano solo un paio di giovani da definire».

Davanti Roberto Inverardi avrà solo l'imbarazzo della scelta: due prime punte come Ingardi e Paghera (quest'ultimo sa giocare anche in tandem con un'altra torre) e due seconde punte come i nuovi acquisti Scanu e Pulina, per un reparto completamente nuovo ma che certo non manca di esperienza.

Per quanto riguarda gli under, mercoledì ha firmato l'esterno sinistro del Carpenedolo. classe 1989, Fabio Bordiga. A lungo inseguito dalla Feralpi il centrocampista offensivo ha raggiunto l'accordo ed il benestare del Carpenedolo.

Oggi è il giorno decisivo per la firma di Grossi, esterno destro classe 1988 e Migliorati, centrale difensivo o esterno di sinistra, classe 1989, entrambi di proprietà della Cremonese. C'è l'accordo con i giocatori, oggi il vertice decisivo fra il diesse Boninsegna ed il procuratore dei due giocatori Tiriboldi, ma la fumata bianca è data per scontata. ♦

Luca Paghera in azione nella scorsa stagione con la maglia del Darfo

IL MERCATO. Richiamato dalla Nuorese il portiere vice campione d'Italia con la Berretti rossoblù

Il baby Bertelli torna per chiudere la porta

Operazioni di rifinitura per il mercato del Montichiari. In attesa di definire gli ultimi due colpi che oggi Vincenzo Tridico potrebbe comunicare dopo l'incontro per l'ingaggio di due esterni offensivi la società ha portato avanti alcune operazioni secondarie.

E' stato individuato il secondo portiere che sarà Andrea Bertelli, classe 1986, estremo difensore nato a Verona di 184 cm per 78 kg di peso. Nell'ultima stagione Bertelli era stato girato alla Nuorese che era alla ricerca di un portiere per la prima squadra e la formazione Berretti, ora il Montichiari ha scelto di riportarlo a casa per dargli fiducia come dodicesimo. Una scelta atipica per una categoria in cui le società preferiscono puntare su portieri giovani e che invece in questo caso avrà due portieri d'esperienza come De La Fuente ed appunto Bertelli. Con la maglia del Montichiari in passato Bertelli aveva già disputato due stagioni dal 2004 al 2006 collezionando anche 9 presenze in Coppa Italia di serie C e diventando vicecampione d'Italia con la formazione Berretti allenata da Flavio Destro.

Per quanto riguarda il mercato in uscita sembra imminente il passaggio di Marco Negrello, attaccante classe 1989, bomber della formazione Primavera nell'ultima stagione ai pari età del Piacenza. In questo modo Negrello potrebbe ripercorrere la strada che già è stata di Mattia Prandelli, che finì all'Inter e successivamente al Siena, che lo ha riscattato nell'ultima sessione di mercato rilevandone per intero il cartellino.

Definiti questi affari il Montichiari potrebbe dichiarare chiuso il mercato in attesa di capire quale sarà il suo futuro. Se infatti la società dovesse essere ripescata in serie C2 è già pronta una strategia per ingaggiare almeno 4 giocatori da inserire nella rosa per fare il campionato professionistico. In Interregionale invece i rossoblu punterebbero decisamente su tutto il gruppo della formazione Primavera in cui molti giocatori hanno già esordito anche in prima squadra giocando in C2. ♦

Marco Negrello

PORTIERE. Priorità all'ingaggio di un giovane «dodicesimo»

Darfo, vice-Baican cercasi: stretta finale per Portesi

In settimana le novità, piacciono il portiere del Brescia Primavera e quello del Montichiari

Dopo un avvio in grande il mercato del Darfo, che viaggiava alla media di un acquisto alla settimana, ha subito un brusco rallentamento. L'unico passaggio concluso in settimana è il ritorno di Nicola Treccani (1988) a Castelcovati in prestito per un anno. L'obiettivo primario al momento sembra essere il portiere da affiancare a Claudiou Baican, estremo difensore romeno classe 1988 tutto da scoprire. Il Darfo gli ha dato fiducia dopo averlo scoperto quasi per caso visto che era giunto in Italia con la promessa di un ingaggio mai arrivato e poi ospitato da una zia di Darfo che lo ha proposto alla società neroverde, subito pronta ad offrirgli di allenarsi con la prima squadra per valutarlo. Nell'ultima settimana la società ha perfezionato ogni formalità per il suo ingaggio e la definizione del suo status attuale (essendo diventato comunitario con l'ingresso della Romania nell'Ue dall'inizio dell'anno). Ma per un portiere tutto da scoprire c'è un secondo da prendere. La pista più percorsa è quella che porta a Mirko Portesi (Brescia Primavera, classe 1988). Nelle ultime settimane il Darfo ha visto sfumare tutti i più interessanti obiettivi: Gatta (Atalanta) finito al Chiari (Eccellenza) che ha giocato d'anticipo, Suad (Montichiari) che era in cima alle preferenze ma è passato alla Feralpi e pure Piazza (Montichiari, ex Rodengo), che venerdì pomeriggio ha raggiunto l'accordo con la Castellana, mentre non si era ritenuto di continuare con Luca Brunoni (anch'egli un '88), dodicesimo lo scorso anno. L'alternativa a questo punto potrebbe essere il diciannovenne Piazza, che nell'ultima stagione ha giocato con la maglia del Rodengo, soprattutto considerando che a Montichiari in caso di serie D la società ha comunque scelto di dare fiducia a due portieri esperti. ♦

Marco Falsettini attende rinforzi